

Attenzione alla sicurezza, senza inutili allarmismi

Simone Negri, lunedì 10 febbraio 2014 - 18:06:52

L'episodio che nella notte dell'8 febbraio ha visto sparare dei **colpi di arma da fuoco** su una saracinesca di via Roma preoccupa per la rilevanza dell'atto criminale e perché è seguito al lancio di molotov contro la stessa ed altre vetrine attigue in data 30 gennaio. Il **Sindaco D'Avanzo** domenica mattina ha prontamente svolto un sopralluogo con i carabinieri ed ha attivato un tavolo per seguire l'evoluzione della vicenda con le forze dell'ordine. Ora auspichiamo che dal lavoro degli inquirenti possano emergere maggiori dettagli rispetto alle dinamiche dei fatti in oggetto e che in virtù delle piste investigative seguite si possa capire qual è la natura di queste intimidazioni. **E' doveroso da parte di chi amministra una città (e anche chi si propone per farlo) garantire la sicurezza dei propri cittadini, monitorando costantemente quanto succede sul territorio e migliorandone la percezione attraverso interventi in ambito sociale, educativo, urbanistico e di stretta vigilanza.** In tal senso, la prossima amministrazione cittadina dovrà ad esempio reperire risorse per sviluppare l'area della fermata della Milano-Mortara, completare il Centro Storico, sottraendo alle tenebre l'area del previsto parcheggio, migliorare il collegamento e l'illuminazione della Piazza Mons. Moneta, installare alcune telecamere in punti critici, dal Parco Pertini alla via Vespucci, anche per garantire la sicurezza stradale. Allo stesso tempo, vanno valutate sinergie con altri comuni per rilanciare turni serali della **polizia locale**. Non bastano certo, ma sono alcune proposte.

Va precisato però che su questi temi non si può cedere al **sensazionalismo**: pur dando il giusto peso ai diversi campanelli d'allarme, qualsiasi valutazione va condotta sulla base di numeri precisi, statistiche e non di episodi isolati e ancora non ben contestualizzati. Bisogna inoltre prestare attenzione al non mescolare per finalità esclusivamente elettorali, come fa qualcuno in queste ore, eventi diversi: gli atti di vandalismo al Parco Pertini, la situazione del parcheggio nel Centro Storico e quanto successo in via Roma nell'ultimo periodo non hanno nulla a che vedere tra di loro e solo agli occhi di legge la realtà è in maniera superficiale possono essere trattati in maniera unitaria. **Soprattutto ne esce un'immagine di Cesano che non è quella vissuta dai cittadini.** Le cause di tali spiacevoli episodi, infatti, sono da ricercare in elementi diversi e **non possono assolutamente essere assimilate.** Non riconoscere ciò e lanciarsi - senza una reale analisi dell'accaduto ma nascondendosi dietro a slogan d'impatto - in arditi collegamenti può solamente lasciare il pelo all'emotività di pochi, alimentare un pericoloso sentimento di **paura diffusa**, ed allontanare dalle soluzioni possibili, che a volte vanno ricercate - al pari delle cause - fuori dagli angusti confini comunali e spesso lontano dalle reali responsabilità dell'amministrazione locale. Fortunatamente siamo fuori tempo massimo per l'**emergenza sicurezza** che partorisce le ronde leghiste e il governo della città di Roma in mano ad Alemanno. [Proprio l'ex sindaco condusse una campagna elettorale alimentando il senso di insicurezza della gente, che assistì poi nel corso del suo mandato ad un aumento delle manifestazioni criminali nella Città Eterna.](#) Lavoriamo invece sulla **vivibilità di Cesano** in termini complessivi, considerando in tal contesto il tema della sicurezza, ma senza creare inutili e dannosi allarmismi.